

BOLKENSTEIN: ANCHE I BALNEATORI ABRUZZESI PROTESTANO A ROMA

11 Marzo 2017



PESCARA - Ci saranno anche i balneari abruzzesi, mercoledì, in piazza Montecitorio, a Roma, per protestare contro la messa all'asta di 30mila concessioni balneari italiane e contro il Ddl per la riforma del comparto, definito "ammazzabalneari" o "ammazzaimprese".

Per l'occasione il Consorzio Imprese Balneari Adriatico (Ciba), nato in seno a Confartigianato Imprese Pescara, ha organizzato un pullman che partirà dal capoluogo adriatico per accompagnare gli associati a Roma.

A far decidere ai balneari di scendere in piazza - si legge in una nota - non solo la presentazione del Ddl, ma anche le parole del ministro Carlo Calenda, che si è detto favorevole alla Bolkestein.

Alla manifestazione, che prenderà il via alle 11 e si concluderà alle 14, parteciperanno anche venditori ambulanti, tassisti e pescatori.

"L'invito che rivolgiamo ai balneari abruzzesi - dice il presidente del Ciba, Stefano Cardelli - è quello di partecipare numerosi e di fare fronte comune, a prescindere dalla sigla sindacale di appartenenza, perché si tratta di una importantissima battaglia nazionale che ci riguarda tutti".